

## I numeri dell'«impresa» Da «Rivestiti» al Triciclo

Dal 1991 a oggi la Comunità Ruah ha accolto circa 3.000 persone originarie di 76 Paesi di provenienza differenti. Attualmente sono 155 i migranti accolti, in diverse strutture che fanno capo alla Cooperativa, da Villa Quarti alla cascina del migrante a San Paolo d'Argon. E stiamo parlando solo di uomini. A questi, infatti, vanno aggiunti tutti coloro che usufruiscono dei servizi nati attorno alla Comunità Ruah: dal laboratorio occupazionale Triciclo,

all'accoglienza femminile, passando per il negozio di abiti usati «Rivestiti», allo sportello dedicato ai rifugiati e alla scuola d'italiano.

Nei primi nove mesi d'apertura del nuovo Condominio solidale Mater (in via della Clementina 34) dedicato alle donne in difficoltà abitativa sono state accolte altre 50 persone: donne single, ma anche tante mamme con i loro figli, quasi tutti minorenni.

Inoltre 1.129 persone di 37

nazionalità differenti, invece, hanno lavorato al Triciclo, dal 1997 a oggi, per un periodo di tempo variabile, da pochi mesi a qualche anno. Sono tutte persone, tra cui parecchi italiani (soprattutto in tempi di crisi), che il tessuto lavorativo faceva e fa fatica ad assorbire. Un altro posto di lavoro è stato creato con l'apertura di un piccolo negozio di abiti usati e sartoria a Seriate, in via Decò e Canetta 16, in collaborazione con le sorelle delle Poverelle di Torre Boldone. La Bottega Solidale (sempre a Seriate, in corso Roma 55), invece, è interamente gestita dai volontari. Ogni anno alla scuola d'italiano si formano circa 800 stranieri: migranti, ma anche studenti che impa-

rano l'italiano confrontandosi con un gruppo preparato di oltre 80 volontari.

### Sarte in Senegal

In meno di un anno di lavoro, allo sportello Cir (Consiglio italiano per i rifugiati, gestito in collaborazione con Cir onlus, Cgil, Cisl, Uil, Comune di Bergamo e Caritas, ndr) sono stati seguiti 37 rifugiati o richiedenti asilo per quanto riguarda la richiesta di protezione internazionale e di accoglienza in fase emergenziale. A Dakar, dal 2003, il Centro formazione professionale «La Ruah» ha formato 299 parrucchieri e 50 sarte. ■

R. Av.